

PREMIO ALTO RENDIMENTO

Ecco gestori e i fondi migliori nel triennio



Il mix? Gestione attiva e asset di qualità

Pagine a cura di

Isabella Della Valle

■ I conti con la volatilità dei listini si dovranno fare anche nel 2017. Sono molti gli appuntamenti che possono determinare l'andamento dei mercati finanziari, soprattutto in Europa. La tornata di elezioni nel Vecchio continente è tra i più imminenti (dopo l'Olanda ora tocca a Francia e Germania) e avrà un impatto importante sulla dinamica dei listini. E questo i gestori di fondi lo sanno bene. Soprattutto dopo quanto accaduto in Uk con la Brexit o negli Stati Uniti all'indomani delle elezioni "a sorpresa" di Trump: è successo esattamente il contrario di ciò che era stato previsto.

Forti di questa esperienza, i money manager rispondono all'incognita sui possibili scenari che si delineeranno con la consapevolezza della validità delle scelte fatte in precedenza. Scelte confermate indipendentemente dagli eventi perché condotte grazie alla capacità di aver individuato asset solidi e duraturi, di una gestione attiva e del controllo del rischio. È questa la chiave che verrà utilizzata per il futuro, ma utile anche per leggere i risultati conseguiti in passato. Ed è con questa premessa che anche quest'anno Plus24 - Il Sole 24 Ore ha consegnato il Premio Alto Rendimento ai migliori fondi comuni presenti sul mercato italiano e ai migliori gestori che operano nel nostro Paese (l'elenco delle Sgr vincitrici è pubblicato a destra, quello dei fondi vincitori nelle pagine seguenti). E lo ha fatto con la consapevolezza che una gestione professionale del risparmio, se fatta come si deve, sia certamente la strada maestra per guidare i risparmiatori nelle scelte d'investimento, soprattutto quelli meno avvezzi alle vicissitudini finanziarie, ma che hanno ben chiaro l'obiettivo di pianificare adeguatamente l'impiego dei propri risparmi, tanti o pochi che siano. Il riconoscimento viene assegnato ormai da 19 anni, è realizzato in collaborazione con la società di analisi indipendente Cfs Rating e analizza i risultati di fondi e Sgr negli ultimi tre

anni (da fine dicembre 2013 a fine dicembre 2016). Il rating elaborato da Cfs Rating viene assegnato non solo in base alla performance ottenuta, ma tiene conto anche del livello di rischio corso per conseguirla.

Archiviato il triennio, quindi, per i gestori le grandi sfide ora si chiamano Pir (piani individuali di risparmio) e Mifid2, vale a dire da un lato nuovi strumenti da offrire ai risparmiatori orientati al medio/lungo termine, dall'altro ancora più rigore nel favorire la piena consapevolezza delle scelte di chi acquista e la completa trasparenza da parte chi vende. L'augurio è che entrambi gli obiettivi vengano centrati.

MIGLIOR SOCIETÀ DI GESTIONE ITALIANA GRUPPO BIG

1) Arca Fondi Sgr

UGO LOSER

Amministratore delegato

«Arca Fondi Sgr vince questo premio per il quarto anno negli ultimi cinque. Questo dimostra la validità dell'offerta incentrata sulla gestione flessibile con l'uso di attività finanziarie diversificate, l'integrazione tra processi di costruzione di portafoglio e di risk management ed è frutto di investimenti in tecnologie di gestione evolute».



2) Anima Sgr

ARMANDO CARCATERRA

Direttore

investimenti
Restare per diversi anni ai vertici di una industria dinamica e competitiva come quella italiana del risparmio gestito non è facile. È dunque motivo di grande orgoglio avere vinto nuovamente il Premio alto rendimento, una attestazione della nostra capacità di generare con costanza rendimenti

interessanti per i clienti, in contesti di mercato mutevoli e complicati».



3) Pioneer Inv. Management Sgr

ANTONIO NAPOLITANO

Head of strategic product & marketing

«Il 2016 è stato un anno importante per l'industria e per la nostra società. Abbiamo puntato sull'innovazione e sull'eccellenza del servizio. Anche la capacità di essere vicini ai clienti ascoltandone i bisogni è stata determinante. Il 2016 si è chiuso con una novità importante: la nascita dei Pir, in cui crediamo molto e che ci vedrà impegnati per tutto il 2017».



MIGLIOR SOCIETÀ DI GESTIONE ITALIANA GRUPPO SMALL

1) Azimut Capital Management

ALESSANDRO CAPECIA

Co-amministratore delegato

«È un riconoscimento a un team affiatato che opera in Azimut da 15 anni e all'approccio basato su gestione attiva e flessibilità. Le nostre competenze sono integrate con quelle dei team del gruppo presenti nel mondo la cui capacità gestionale nel 2016 ha offerto una performance media ponderata netta di 3,6%».



2) Ersel Asset Management Sgr

ANDREA ROTTI

Vicedirettore generale area investimenti

«Siamo orgogliosi che questo



importante riconoscimento sia stato assegnato ad Ersel per il secondo anno consecutivo. Accanto agli investment alternativi uno dei punti di forza del gruppo è la tradizionale produzione italiana, che potrebbe trarre beneficio dalla nuova normativa sui Pir, oltre alla ricerca e analisi dei migliori gestori esterni, svolta nella sede di Londra».



3) AcomeA
GIOVANNI BRAMBILLA
Amministratore delegato

«Per il quarto anno consecutivo AcomeA è sul podio per il "Miglior Gestore Fondi Italiani Small": la conferma della bontà del metodo che con passione mettiamo ogni giorno al servizio dei clienti. È con orgoglio che accogliamo questo riconoscimento alle nostre capacità e indipendenza. Il premio è un incentivo ad accrescere la fiducia già riposta in noi».



MIGLIOR SOCIETÀ DI GESTIONE ESTERA
1) T.Rowe Price
T.Rowe Price

DONATO SAVATTERI
Responsabile per l'Italia

«Dopo il secondo posto dell'anno scorso, siamo molto orgogliosi di ricevere dal Sole24Ore il premio come miglior gestore estero, a soli due anni dall'arrivo in Italia. Questo prestigioso riconoscimento alimenta l'entusiasmo nel presidiare il mercato attraverso un crescente numero di accordi e testimonia il nostro impegno».



2) Pimco
ALESSANDRO GANDOLFI
Responsabile per l'Italia

«Questo importante risultato premia l'impegno della nostra società nel soddisfare le esigenze degli investitori e riconferma la posizione di leadership di Pimco a livello globale. Attualmente gestiamo un patrimonio complessivo di 1,47 trilioni di dollari, grazie a un team di oltre 2.200 professionisti in 12 Paesi. Il successo che celebriamo oggi ci stimola ad affrontare le sfide future».



3) M&G Int. Investments
MATTEO ASTOLFI
Responsabile

per l'Italia

«Siamo molto orgogliosi di ricevere dal Sole 24 Ore questo prestigioso riconoscimento che testimonia la qualità e l'impegno dell'attività di gestione di M&G Investments in Italia. Presenti sul mercato italiano con un team di 21 professionisti offriamo una gamma di fondi a gestione attiva altamente performante, che ha riscosso ampio consenso».



MIGLIOR SOCIETÀ DI GESTIONE FONDI HEDGE

Ersel Am Sgr

ANDREA ROTTI

Vicedirettore generale area investimenti
«Siamo orgogliosi che ci sia stato assegnato questo prestigioso riconoscimento nella gestione di fondi speculativi. Con Hedgesel, eccellenza italiana da 14 anni nella sua versione Ucits, gli investimenti alternativi sono il nostro fiore all'occhiello».



ERSEL
GESTIONE DI PATRIMONI DAL 1936

L'andamento dell'industria del risparmio gestito nei tre anni

Dati miliardi di euro



FONTE: Assogestori



► 18 marzo 2017

**I premiati**

A destra i gestori che hanno vinto la 19esima edizione del Premio Alto Rendimento, il tradizionale appuntamento organizzato dalla redazione di Plus24 che si svolge ogni anno a Milano presso la sede del Sole 24 Ore. Prima della premiazione si è svolta una tavola rotonda alla presenza di Consob, Assogestioni e Unione Fiduciaria su Pir e Mifid2. L'evento disponibile sul sito www.ilssole24ore.com/altorendimento